



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/05/2011

=====

ADDI' 13/05/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACCNIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: BIRINDELLI - BUONTEMPO - FORTE - MALCOTTI - SENTINELLI

DELIBERAZIONE N. 212

Oggetto:

Deroga ai limiti posti dal comma 3 dell'articolo 7 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011", in riferimento al capitolo R48503 - esercizio finanziario 2011 - ai sensi del comma 4 dell'articolo 7 della l.r. n. 8/2010.



212 13 MAG. 2011 *Pa*

**OGGETTO:** Deroga ai limiti posti dal comma 3 dell'articolo 7 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011", in riferimento al capitolo R48503 – esercizio finanziario 2011 – ai sensi del comma 4 dell'articolo 7 della l.r. n. 8/2010.

## LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA** dell'Assessore ai Rapporti con gli Enti Locali e Politiche per la Sicurezza di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico – Finanziaria e Partecipazione;
- VISTA** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;
- VISTO** il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale;
- VISTA** la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 7 concernente "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)";
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 24 dicembre 2010, n. 610 concernente "Bilancio annuale e pluriennale 2011-2013. Approvazione documento tecnico (art. 17, comma 9 e 9bis, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)";
- VISTA** la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011";
- VISTO** in particolare, l'articolo 7 della suddetta l.r. n. 8/2010, laddove, nel disciplinare i limiti agli impegni di spesa, al comma 3 è stabilito che per le spese non rientranti nella fattispecie di cui al comma 2 del medesimo articolo, la facoltà di impegnare, fino alla data del 30 giugno 2011, è consentita nel limite del 50% dello stanziamento annuo;
- VISTO** il comma 4 del sopra citato articolo 7 della l.r. n. 8/2010, laddove è prevista la possibilità che la Giunta regionale, su motivata proposta dell'assessore regionale competente per materia, di concerto con l'assessore regionale



212 13 MAG. 2011 M

competente in materia di bilancio, possa concedere deroghe alla limitazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 7;

**VISTA**

la legge regionale n.14 del 11 agosto 2008 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio", la quale prevede, all'art. 1 comma 13, la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo economico e sociale dei comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, con particolare riguardo a quelli che versano in situazione di marginalità economica e sociale nonché per comuni montani;

**TENUTO CONTO**

che il capitolo R48503 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale dei piccoli comuni (L.R. n. 14/2008, art. 1 comma 13)-Parte capitale", prevede uno stanziamento, per l'esercizio finanziario 2011, pari ad € 1.500.000,00 e che, ai sensi della limitazione del 50% di cui al comma 3 dell'articolo 7 della L.R. n. 8/2010, la disponibilità operante è, attualmente, pari ad € 750.000,00;

**CONSIDERATO:**

che la suddetta limitazione di cui al comma 3 dell'art. 7 della L.R. n. 8/2010 comporta notevoli difficoltà, da parte della Regione Lazio, a far fronte al finanziamento delle domande, sempre più numerose, da parte dei piccoli comuni del Lazio, per le iniziative di sviluppo economico e sociale;

che le domande pervenute dai comuni, in risposta agli avvisi pubblici per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 1 comma 13 della L.R. n. 14/2008, sono state, nelle annualità 2009 e 2010, di gran lunga superiori rispetto a quelle effettivamente finanziate;

che pertanto la limitazione di cui al comma 3 dell'art. 7 della L.R. n. 8/2010 penalizzerà ulteriormente i piccoli comuni del Lazio, con popolazione fino a 5000 abitanti, che necessitano di continue risorse finalizzate ad iniziative per lo sviluppo economico e sociale, specie in un periodo di particolare crisi economica come quella attuale;

**PRESO ATTO**

che, alla luce dei più recenti dati statistici, il numero dei comuni del Lazio con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti risulta essere pari a circa i 2/3 della totalità dei comuni del Lazio;

**CONSIDERATO:**

che, alla luce di quanto sopra esposto, risulta pertanto necessario assicurare la massima disponibilità delle somme allocate al capitolo R48503, per l'esercizio finanziario 2011, da destinare allo sviluppo economico e sociale dei comuni con popolazione fino a 5000 abitanti;

che pertanto la disponibilità operante sul capitolo R48503, pari ad € 750.000,00, risulta essere insufficiente e penalizzante per le effettive esigenze dei piccoli comuni;

**RITENUTO**

opportuno, a seguito di quanto sopra evidenziato, rendere disponibile il totale dell'importo stanziato sul capitolo R48503 e a tal fine, concedere, ai sensi del comma 4 dell'articolo 7 della l.r. n. 8/2010, la deroga alle limitazioni di cui al comma 3 del medesimo articolo;



212 13 MAG. 2011 *Pa*

**RILEVATO**

che la presente deliberazione non è soggetta a procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

**DELIBERA**

1. Di concedere, ai sensi del comma 4 dell'articolo 7 della Legge regionale n. 8/2010, la deroga alla limitazione di cui al comma 3 del medesimo articolo, in riferimento al capitolo R48503 del bilancio regionale, per l'esercizio finanziario 2011.
2. Di aumentare la disponibilità operante fino alla concorrenza dell'intero stanziamento relativo al capitolo R48503 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2011, pari ad € 1.500.000,00, al fine di consentire, mediante i conseguenti provvedimenti dirigenziali, l'assunzione dei relativi impegni di spesa, previa adozione, per l'annualità 2011, di apposito avviso pubblico.

IL PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS



ROMA 13 MAG. 2011

